

oro Estero si è rivolto sia alla Direzione Generale Affari Politici che alla Direzione generale Affari Economici di detto Ministero esponendo la situazione venutasi a creare presso la nostra Rappresentanza in Egitto.

Le due Direzioni di detto Ministero, a mezzo dei rispettivi funzionari dott. Vinci e dott. Pascucci, hanno fatto concordemente rilevare che, nella situazione attuale di instabilità manifesta nell'equilibrio politico ed economico del Medio Oriente e particolarmente della regione egiziana, zona questa, sotto il duplice aspetto, specificamente interessante per l'Italia, non saprebbero consigliare una decisione tendente ad una immediata chiusura della Rappresentanza dell'I.H.A.

Consiglierebbero, ambedue le Direzioni, di attendere ancora qualche mese al fine di rendere localmente giustificativo, in un clima di ristabilità normalità di rapporti politici ed economici, un eventuale provvedimento di chiusura come provvedimento di carattere strettamente amministrativo e di opportunità attuale.